

DELIBERAZIONE 12 MAGGIO 2023
201/2023/A

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO E DEL
NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1249^a *bis* riunione del 12 maggio 2023

VISTI:

- l'articolo 97 della Costituzione, nella parte in cui sancisce il principio generale del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", come successivamente modificata e integrata (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, di attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, di attuazione delle Direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE, rispettivamente in materia di mercati dell'energia elettrica, del gas naturale;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (di seguito: legge 205/17), con particolare riguardo ai commi da 527 a 530 dell'articolo 1;

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e in particolare l’articolo 7, comma 6;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) approvato con deliberazione 2 febbraio 2018, 57/2018/A;
- la deliberazione dell’Autorità 2 febbraio 2018, 58/2018/A di attribuzione di incarichi di Macrostruttura nell’ambito della nuova struttura organizzativa dell’Autorità;
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità;
- il Regolamento di contabilità e relativo sistema delle deleghe, come modificato e integrato con deliberazioni dell’Autorità 29 novembre 2018, 618/2018/A e 28 aprile 2020, 142/2020/A;
- la deliberazione 27 luglio dell’Autorità 2022, 353/2022/A, di modifica della pianta organica del personale di ruolo dell’Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2022, 713/2022/A, di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 dell’Autorità;
- le disposizioni del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità, di cui all’Allegato A, il nuovo Assetto organizzativo, di cui all’Allegato B, e il nuovo Organigramma, di cui all’Allegato C, adottati dal Collegio, in data 18 aprile 2023, nel corso della 1247^a riunione di Autorità, sotto forma di schemi, trasmessi in via informativa alle Organizzazioni Sindacali.

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha attribuito all’Autorità funzioni di regolazione e controllo relative al ciclo dei rifiuti, differenziati, urbani e assimilati, con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- con la deliberazione 57/2018/A, l’Autorità, al fine di avviare le necessarie attività per l’esercizio delle ulteriori competenze intestate dal Legislatore, è intervenuta modificando il proprio assetto organizzativo, incidendo, principalmente, sull’Area Ambiente per adeguare detto plesso amministrativo alle nuove attribuzioni;
- tale assetto, introdotto per garantire la prima operatività delle nuove funzioni di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, non risulta, allo stato, in grado di supportare adeguatamente lo svolgimento delle molteplici e articolate attività in settori di particolare rilevanza e complessità, quale quelli ambientali, la cui regolazione si è, nel tempo, progressivamente consolidata ed affinata;
- l’evoluzione dei settori e, per quanto concerne quelli energetici, le forti criticità registrate, in particolare, nell’ultimo biennio, con l’aumento straordinario dei

prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale a livello nazionale e comunitario, hanno richiesto una più rapida capacità di reazione e, al contempo, un maggior coordinamento degli interventi regolatori per assicurare, pur in un quadro di oggettiva difficoltà, il corretto funzionamento dei mercati e adeguate tutele a imprese e famiglie.

CONSIDERATO CHE:

- il Collegio ha adottato, nella 1247^a riunione di Autorità del 18 aprile 2023, una ipotesi di revisione del proprio modello organizzativo, con relativi schemi di nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, di Assetto organizzativo e Organigramma, per perseguire adeguatamente le esigenze funzionali e di regolazione nei settori di propria competenza;
- l'ipotesi sopra richiamata è stata trasmessa, secondo le procedure previste, alle Rappresentanze Sindacali validamente costituite in Autorità.

RITENUTO CHE:

- l'attuale assetto organizzativo, tenuto conto del lungo lasso di tempo trascorso dall'ultimo intervento, dell'evoluzione e delle dinamiche dei settori sottoposti alla regolazione dell'Autorità, necessita di interventi mirati e diretti, da un lato, a completare la simmetria tra le aree "Energia" e "Ambiente" e, dall'altro, a realizzare un più elevato grado di efficienza organizzativa, anche mediante una maggiore integrazione di risorse e competenze specialistiche;
- il rafforzamento delle attribuzioni in capo ai Direttori di Divisione e il potenziamento delle strutture di diretto supporto, anche nell'ambito del Segretariato Generale, permetta di realizzare, più efficacemente, gli indirizzi strategici definiti dall'Autorità e di assicurare un miglior coordinamento degli interventi regolatori;
- la ridefinizione delle funzioni all'interno della Divisione Ambiente, non più secondo un criterio settoriale, ma per competenze e aree omogenee di regolazione, attraverso le neocostituite "Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali", "Direzione Investimenti e Sostenibilità Ambientale" e "Direzione Assetti e Governance Ambientale", consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sfruttare al meglio le sinergie intersettoriali, favorendo, al contempo, il coordinamento e la convergenza degli approcci regolatori;
- il riassetto, all'interno della Divisione Energia, delle competenze connotate da una sempre maggiore specializzazione, nonché la centralizzazione dei compiti di monitoraggio e gestione dei flussi informativi, tramite la costituzione di una Direzione dedicata ("Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia"), consenta di adottare misure regolatorie più efficaci e tempestive, riducendo le asimmetrie informative nella fase di disegno delle regole e di *enforcement* successivo;

- il processo di revisione dell'assetto organizzativo dell'Autorità, come venutosi conclusivamente a determinare con gli schemi di Regolamento di organizzazione e funzionamento, Assetto Organizzativo e Organigramma abbia tenuto conto delle necessità di razionalizzazione della Struttura, emerse durante la vigente Consiliatura e realizzati, pur a fronte di accresciute attività degli Uffici nel contesto emergenziale dei settori energetici, una sostanziale invarianza delle unità organizzative della Struttura;
- la revisione dell'assetto organizzativo sia, peraltro, propedeutica ad una graduale e progressiva mobilità del personale, strumento di arricchimento professionale e di miglioramento generale del benessere lavorativo, nonché funzionale ad una rotazione degli incarichi dirigenziali, quale misura di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- sia opportuno determinare il processo riorganizzativo nel rispetto dei principi generali di continuità dell'azione amministrativa e dell'utilizzo efficiente delle risorse, in conformità con il principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione, ai sensi dell'articolo 2, comma 11, della legge 481/95;
- sia opportuno, nel nuovo modello organizzativo dell'Autorità, di cui al Regolamento di organizzazione e funzionamento (*Allegato A*), all'Assetto organizzativo (*Allegato B*) e all'Organigramma (*Allegato C*), tenere, altresì, conto degli esiti del processo di informazione preventiva realizzato con le Organizzazioni Sindacali

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente di cui all'*Allegato A*, il nuovo Assetto organizzativo, di cui all'*Allegato B* e l'Organigramma, di cui all'*Allegato C*, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di definire quale data di piena operatività del nuovo assetto organizzativo il giorno 1 luglio 2023;
3. di dare mandato al Segretario Generale e al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per tutte le ulteriori azioni a seguire e, in particolare, per l'adozione degli atti necessari a consentire la piena operatività del nuovo assetto organizzativo dell'Autorità nella data sopra prevista;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

12 maggio 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini